

## **AlmaLaurea: sic transit gloria mundi**

**Andrea Cammelli**

Fondatore e Direttore del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Bologna, Italia

Parole chiave: AlmaLaurea, formazione, università, occupazione, laureati, giovani

### **1. Introduzione**

Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea [1–2], compie quest'anno vent'anni: nato nel 1994, "dal basso" come una semplice sperimentazione nel sottoscala della facoltà di Statistica dell'ateneo di Bologna, su iniziativa di Andrea Cammelli, professore di statistica sociale dell'Alma Mater Studiorum (mentre era Rettore Fabio Rovorsi Monaco) oggi raccoglie 65 atenei italiani del Nord, Sud e Centro Italia, rappresentando oltre l'80% della popolazione studentesca nazionale (Figura 1).

Da allora ad oggi, AlmaLaurea, che ha sede a Bologna, è cresciuta non solo in casa ma anche oltre confine esportando a livello mondiale un sistema, unico in Europa, che ha riscosso numerosi riconoscimenti a livello internazionale. Oltre a incrociare domanda e offerta di lavoro, dal 1998, anno dei primi rapporti statistici, AlmaLaurea ha creato un meccanismo capace di valutare e monitorare nel breve, medio e lungo periodo gli esiti di studio (dopo quattro mesi dal termine dell'anno accademico) ed occupazionali dei laureati, a uno, tre e cinque anni dalla laurea. Il Consorzio grazie alle sue indagini annuali restituisce così a ognuna delle università aderenti una documentazione completa, tempestiva, affidabile sulle caratteristiche dei propri studenti, per corso di laurea. Contribuisce inoltre ad assicurare agli Organi di Governo degli Atenei aderenti, ai Nuclei di Valutazione, alle Commissioni impegnate nella Didattica e nell'Orientamento, attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica, volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività, con particolare riferimento a quelle di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco. L'immediata consultabilità on-line della documentazione, disaggregata per tipo di corso, Ateneo, facoltà/scuola/dipartimento, gruppo disciplinare, classe e corso di laurea permette quindi a ogni ateneo di rispondere anche alle richieste del Ministero dell'Istruzione e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Grazie alla sua banca dati, in cui sono raccolti circa 2.000.000 CV certificati, in gran parte aggiornati con le esperienze di lavoro più recenti, sia in italiano che in inglese, rappresenta da tempo, per le aziende pubbliche e private italiane ed estere, uno strumento importante di supporto alla valutazione dei potenziali candidati all'assunzione, così come un piedistallo fondamentale per ogni efficace azione di orientamento nella scelta dei percorsi al termine degli studi secondari. Negli ultimi dieci anni AlmaLaurea ha ceduto ad aziende italiane e straniere oltre 3milioni e mezzo di cv. AlmaLaurea opera inoltre per agevolare e democratizzare l'accesso dei giovani al mercato del lavoro italiano ed internazionale attraverso la valorizzazione del capitale umano. In questo senso, il contributo potenziale di AlmaLaurea riguarda diversi ambiti, in particolare, la possibilità per le imprese di gestire in maniera più efficace le proprie risorse umane, a partire dalla selezione del personale laureato, sia di nazionalità italiana sia proveniente dai paesi verso i quali le imprese si internazionalizzano [3].

### **2. Le rilevazioni di AlmaLaurea**

AlmaLaurea elabora ogni anno il **Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati** [4]: uno strumento che indaga e approfondisce le prospettive del mercato del lavoro e le relazioni fra studi universitari e sbocchi occupazionali dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. Restituisce un'ampia e dettagliata fotografia sulla tipologia dell'attività lavorativa svolta, sulla retribuzione degli occupati e sulla loro soddisfazione per il lavoro svolto, sul ramo e settore in cui lavorano, sull'utilizzo nel lavoro svolto delle competenze acquisite all'università. Tale fotografia è, inoltre, arricchita da interessanti confronti, ad esempio per percorso disciplinare, genere, area territoriale.



Figura 1. Il sito di AlmaLaurea raccoglie tutte le informazioni relative al mondo della formazione e del lavoro

Approfondimenti su temi specifici e attuali sono esplorati ogni anno con analisi ad hoc [5]. AlmaLaurea elabora con cadenza annuale anche il **Rapporto sul profilo dei laureati** [6] che viene pubblicato ogni anno entro il mese di maggio dell'anno successivo. L'indagine analizza ed interpreta la ricchissima quantità di informazioni contenute nella banca dati dei laureati. La ricchezza informativa è garantita dall'integrazione della documentazione proveniente dai servizi amministrativi degli atenei consorziati e le informazioni ricavate dai questionari somministrati agli studenti al termine del loro percorso universitario. Il **Profilo dei Laureati** restituisce un'ampia e dettagliata fotografia delle principali caratteristiche dei laureati, della riuscita universitaria (in termini di voto di laurea e di regolarità negli studi), delle condizioni di studio all'università e della soddisfazione per il percorso di studi appena concluso. Sono disponibili anche interessanti confronti, ad esempio per percorso disciplinare, per genere e per Ateneo. Approfondimenti su temi specifici e attuali sono esplorati ogni anno con indagini ad hoc [5].



Figura 2. Le Indagini AlmaLaurea restituiscono un'ampia e dettagliata fotografia delle performance occupazionali e formative dei laureati italiani

### 3. AlmaDiploma e AlmaOrientati

*AlmaDiploma [7 – 9] è nata nel 2000 per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani diplomati attraverso una banca dati denominata AlmaDiploma che ad oggi raccoglie quasi 300 Istituti di scuola secondaria superiore. Realizzata sul modello AlmaLaurea, AlmaDiploma ha tra i suoi principali obiettivi quello di offrire un supporto concreto all'orientamento universitario; analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli istituti aderenti al progetto attraverso apposite indagini; analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli istituti attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei diplomati; implementare la banca dati AlmaDiploma procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei diplomati. Partendo dal presupposto che un orientamento corretto dei giovani permette non solo un ritorno in termini di minori costi, ma anche un capitale umano più soddisfatto delle proprie scelte, maggiormente produttivo per il sistema paese AlmaLaurea e AlmaDiploma hanno creato AlmaOrientati [10] (Figura 3).*



Figura 3. La App AlmaOrientati, il percorso di orientamento alla scelta post-diploma

*Si tratta di un percorso online nato grazie alla collaborazione di un team di psicologi, sociologi, statistici e informatici coordinati da AlmaLaurea che si è posto un obiettivo ambizioso: contrastare l'abbandono al primo anno spesso causato da scelte universitarie approssimative. Il percorso, raggiungibile non solo dai siti AlmaLaurea e AlmaDiploma ma anche in versione web mobile per qualsiasi smartphone e tramite un'app (per Android e iOS), permette un'azione di orientamento personalizzato ma allo stesso tempo accessibile a tutti. Al termine stesso del percorso ciascun ragazzo riceve un profilo dettagliato e ricco di spunti di riflessione. Si parte quindi dall'autovalutazione che il ragazzo fa dei propri punti di forza per poi suggerire spunti di approfondimento attraverso alcune domande sul mondo della formazione post diploma e sul mondo del lavoro. In seguito, sulla base delle preferenze espresse sulle materie di studio, non solo vengono restituiti i corsi di laurea ordinati sulla base dei contenuti formativi più in linea con gli interessi appena espressi dal ragazzo, ma viene restituita, per ciascuna classe di laurea, tutta la documentazione che riguarda sia l'indagine sulla valutazione dell'esperienza di studio che i risultati relativi agli esiti occupazionali. Questa documentazione, raccolta con cura ogni anno e sempre aggiornata, vuole essere un utile aiuto per fare valutazioni più attente. AlmaOrientati è stato riconosciuto dal MIUR come un valido strumento di supporto all'orientamento. Ogni anno, oltre 60 mila studenti completano il percorso accedendo da AlmaDiploma o AlmaLaurea. AlmaLaurea e AlmaDiploma collaborano da alcuni anni con le scuole secondarie superiori offrendo progetti specifici che, oltre a supportare il percorso AlmaOrientati attraverso la collaborazione tra i docenti e i nostri esperti, offrono gratuitamente strumenti per il placement al fine di rendere le scuole sempre più autonome nei rapporti con le aziende del proprio territorio.*

#### 4. AlmaLaurea nel mondo

Il valore internazionale del modello AlmaLaurea e i vantaggi che ne derivano per i laureati italiani e esteri erano già stati riconosciuti nel 2009 nello studio dal titolo "Do Online Labor Market Intermediaries Matter? The Impact of AlmaLaurea on the University-to-Work Transition", all'interno del volume *Studies of Labor Market Intermediation*, a firma di M.F. Bagues e M. Sylos Labini e presentato al National Bureau of Economic Research [11].

L'attività internazionale di AlmaLaurea [12] cresce di anno in anno: il Consorzio ha infatti ottenuto il riconoscimento (e i finanziamenti) dell'Unione Europea per sperimentare dieci anni fa con le università della Polonia, Ungheria, Olanda, Francia, Italia a livello internazionale, ed estendere il modello nel prossimo triennio anche in Marocco, Tunisia, Armenia, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Serbia, Montenegro (sempre con finanziamenti dell'UE) (Figura 4).



Figura 4. La presentazione del Progetto Hen-gear all'University of Economics dell'Armenia

Nel 2011 è il *Times Higher Education* a sottolineare gli innumerevoli aspetti positivi del modello AlmaLaurea con un articolo su 8 colonne dal titolo: "Bella figura: Italian model sets trend with expert fitting service" [13]. Poco dopo l'EUNIS (European University Information Systems) ha riconosciuto nel sistema AlmaLaurea, nel suo modello organizzativo e nella sua capacità, una *best practice* nell'uso dei sistemi informativi nel settore dell'educazione superiore, conferendo al Consorzio il primo premio EUNIS Elite Award for Excellence [14]. Era da tre anni che il riconoscimento non veniva assegnato. A riprova, nel 2014 AlmaLaurea è stata invitata alla quarta Conferenza dei Rettori EUNIS dal tema "The New Digital Era in Higher Education", per presentare il suo modello a una platea di esperti nel campo della tecnologia informatica applicata all'istruzione superiore delle maggiori Università Europee [15].

Ma un ulteriore e maggiore riconoscimento è arrivato, nel giugno del 2013, quando AlmaLaurea, su invito della World Bank ha presentato, con successo, a Washington il suo modello. (Figura 5). Un grande riconoscimento per l'intero Paese, e un encomio alle sue attività che sono un modello per il sistema universitario mondiale [16 - 17].



Figura 5. Presentazione di AlmaLaurea alla World Bank a Washington

#### **Note biografiche**

**Andrea Cammelli** ha insegnato Statistica Sociale all'Università di Bologna fino al 2012. La propria attività di ricerca ha riguardato l'analisi di lungo periodo dei processi formativi. Ha fatto parte della Commissione per le rilevazioni statistiche presso l'Unesco a Parigi. Nel 1994 ha fondato il consorzio interuniversitario AlmaLaurea. Un modello esteso successivamente alla scuola secondaria superiore con AlmaDiploma ed AlmaOrientati. Con il contributo dell'Unione Europea AlmaLaurea è oggi impegnata ad estendere il proprio modello anche in Marocco, Tunisia, Armenia, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Serbia, Montenegro. Su invito della World Bank AlmaLaurea è stata presentata recentemente a Washington.